

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it



La basilica di Santa Maria degli Angeli

La celebrazione eucaristica di lunedì sarà celebrata dal cardinal Attilio Nicora, legato pontificio della basilica papale

La confraternita dell'Immacolata festeggia la patrona con tre giorni di festa

ASSISI - Santa Maria degli Angeli è in festa. La basilica papale della Porziuncola, la parrocchia e la confraternita dell'Immacolata Concezione onorano con una serie di iniziative l'Immacolata Concezione. Dopo le novene e le processioni dei giorni scorsi, oggi alle 21,15 ci sarà il santo rosario e la processione "aux flambeaux", mentre domani alle 21,15 ci sarà il canto del

Akatistos, presieduto da monsignor Domenico Sorrentino. La giornata solenne è per l'8 dicembre. Il programma prevede dalle 7 alle 9 le celebrazioni eucaristiche, alle 10 la concelebrazione presieduta dal cardinale Attilio Nicora, legato pontificio della basilica papale di S. Maria degli Angeli, 15,30 processione per le vie del Paese con la venerata immagine dell'Immacolata,

alle 17 e alle 18 celebrazione eucaristica, alle 19 secondi vesperi della solennità dell'Immacolata. Alle 19,45 in piazza della Porziuncola ci sarà lo spettacolo pirotecnico "La danza di Frate Fuoco". Secondo una consolidata tradizione angelana, durante la giornata i confratelli dell'Immacolata offriranno un ristoro nella piazza del santuario.

Firmato il protocollo per il sistema informatico del turismo. Brunetta: "lo rivoluzionario come il Poverello"

La basilica di S. Francesco e il Sacro convento sul palmare

UMBERTO MAIORCA

ASSISI - E' un prototipo destinato a essere esteso anche ad altri siti italiani la nuova guida virtuale per i pellegrini che sarà proposta nella Basilica Papale di San Francesco entro il prossimo febbraio. Lo ha sottolineato il ministro per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, Renato Brunetta, presente ieri al Sacro convento di Assisi dove ha firmato un protocollo di intesa con il custode, padre Vincenzo Coli, l'amministratore delegato di British Telecom Italia, Corrado Sciolla, e il sindaco di Assisi, Claudio Ricci.

Il progetto, una volta ultimato, consentirà ai turisti e ai pellegrini in visita al complesso della Basilica di San Francesco, di avvalersi di una guida virtuale multimediale in cinque lingue, capace di illustrare gli affreschi e le numerose opere d'arte, utilizzando palmari-Pda (Personal digital assistant) che saranno distribuiti, in prestito, ai visitatori. Per l'attuazione del servizio verrà realizzata una rete wireless che coprirà tutta l'area della Basilica e del convento.

"Quello che stiamo vivendo - ha commentato padre Coli - si inserisce in modo molto profondo nella vita e nella missione francescana: Francesco ha sempre sentito il bisogno di comunicare". "Stiamo realizzando una piccola cosa straordinaria - ha detto il ministro Brunetta - un'innovazione per la cultura, per l'arte, per la religione, che prenderemo a modello con progetti simili nei principali siti religiosi e culturali del Paese, in collaborazione con il ministro Bondi".

"Avevamo chiesto una briciola al ministro - ha commentato il direttore della sala stampa del Sacro convento, padre Enzo Fortunato, esprimendo la gratitudine dei francescani - e ci è arrivato un pezzo di pane: avevamo cioè chiesto la pubblicità per la rivista 'San Francesco patrono d'Italia' e ci è stato dato questo complesso servizio di informatizzazione che permette di andare oltre le pareti del Sacro convento".

Il ministro per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, Renato Brunetta, ha visitato poi il Sacro convento di Assisi. Accompagnato dal custode, padre Vincenzo Coli, e dal direttore della sala stampa, padre Enzo Fortunato, il ministro ha visitato la Basilica Superiore, le Volte e la Basilica Inferiore.

"Ci rivedremo fra due mesi e mezzo - ha annunciato Brunetta - L'obiettivo del progetto è quello di apprezzare l'arte e vivere la spiritualità della basilica di San Francesco". "Francesco era un rivoluzionario, lo sono anche io, come posso non definirmi un francescano? - ha detto il ministro per la Pubblica amministrazione e l'Innovazione, Renato Brunetta - Ho impostato il mio

ministero su cose concrete, immediatamente realizzabili e utili come questo processo di informatizzazione che stiamo realizzando ad Assisi grazie alla partnership di British Telecom".

"Turismo - ha continuato Brunetta - è una parola logora, turismo oggi vuol dire umiltà nell'ascoltare, vuol dire accoglienza della diversità, vuol dire relazionalità di cultura.

Io non sono un credente - ha concluso - ma come uomo del mio tempo intendo dare un futuro a questa storia".

Il custode del Sacro convento, padre Vincenzo Coli, ha definito il ministro "un uomo che vuole restare dentro la storia. Con questo progetto - ha detto padre Coli - lui ha messo le tende dentro la storia di Assisi e ci rimarrà".



In alto, il ministro Brunetta. Sotto, la basilica di San Francesco

BASTIA

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - 95mila metri cubi da destinare a residenze, 46mila ad attività commerciali e 49mila a servizi pubblici. Sono questi i numeri del piano Franchi, che prende il nome dallo storico stabilimento produttivo ubicato nel cuore della città e di cui è prevista la delocalizzazione nella zona industriale di Ospedalichio.

Il piano, di cui è autore l'architetto portoghese Manuel Salgado insieme ad altri professionisti, è stato illustrato ieri nel corso di un consiglio comunale aperto. Il sindaco Francesco Lombardi (nella foto il municipio) ha espresso un forte apprezzamento sotto il profilo dello sviluppo urbano e della qualità: "Nell'area dove oggi sono



Nel progetto sono previsti 95mila metri cubi di ristrutturazioni

Bastia cambia volto: abitazioni e negozi sull'area "Franchi"

situata le Officine Franchi nascerà un nuovo quartiere che ricucirà la città, la rilancerà in termini di qualità urbana, rinnovandola profondamente e favorendone lo sviluppo".

Il piano in questione è strettamente collegato, soprattutto sul piano finanziario, alla delocalizzazione, approvata già da tempo,

della Franchi ad Ospedalichio. A riprova di ciò l'ingegner Aldo Franchi, intervenuto nel corso della seduta, ha posto con forza la questione dei tempi, per dare pieno completamente all'insediamento dell'azienda ad Ospedalichio.

Al riguardo il sindaco Lombardi ha assicurato che verrà definito un

cronoprogramma su cui lavorare per tagliare la proposta Salgado sulla base delle indicazioni che proverranno dal master plan che gli architetti Nigro e Stanghellini stanno predisponendo e che interessa tutte le aree di dismissione industriale e non solo la Franchi. In un quadro di generale apprezzamento delle forze politiche rispetto al piano, non sono mancati i rilievi critici.

In particolare da parte del rappresentante di Sinistra critica Luigi Ciotti che ha sottolineato come la proposta sia giunta in ritardo rispetto alle esigenze del mercato, criticando inoltre la previsione di due piazze che rischierebbero di svuotare la centrale piazza Mazzini e di una multisala che si porrebbe in concorrenza con il cinema Esperia fresco di restyling.

ASSISI

Da oggi si riuniscono i vertici del Csi per parlare del futuro

Centro sportivo "crescere in qualità e quantità"



gnor Claudio Giuliodori, sarà l'attività sportiva presente e futura dell'associazione. Nel corso della prima giornata, il presidente Achini illustrerà il suo programma per il quadriennio 2009-2012 che ha come obiettivo "crescere quan-

titativamente e qualitativamente". Ampio risalto sarà dato anche allo sport paralimpico. Ad Assisi se ne parlerà con il presidente del Comitato italiano paralimpico, Pancalli. Nella serata di oggi interverrà don Antonio Mazzi,

della Fondazione Exodus, e si esibirà la danzatrice-pittrice Simona Atzori. La giornata di domenica sarà dedicata ai laboratori tematici: saranno analizzati temi come l'organizzazione dei singoli campionati, la giustizia sportiva, la progettazione sportiva, gli eventi e la sicurezza dell'impiantistica. La giornata si concluderà con il tradizionale pellegrinaggio per le vie di Assisi, guidato dal consulente ecclesiastico nazionale del Csi monsignor Claudio Paganini e con la messa nella Basilica inferiore, celebrata dal suo predecessore, monsignor Vittorio Peri, vicario episcopale per la cultura di Assisi. Lunedì i lavori vedranno i contributi di padre Kevin Lixey, direttore dell'ufficio Chiesa e sport del Pontificio Collegio dei laici del Vaticano e di Antonio Matarrese, presidente della Lega Calcio.

"Cera una volta"

Presepe speciale nella piazza Inferiore

ASSISI - Natale è alle porte e "Cera una volta" lo anticipa con un presepe tutto speciale. In piazza inferiore San Francesco, protagonista assoluta l'installazione Nevrotici metropolitani "Natività" realizzata dall'artista Kurt Laurenz Metzler per la regia dell'architetto Alberto Bartalini e promossa in collaborazione con il Sacro Convento d'Assisi.

Il presepe, visitabile da oggi fino a gennaio, sarà presentato ufficialmente nell'ambito di una conferenza stampa che si terrà mercoledì alle 11 presso la Sala Norsa del Sacro Convento alla presenza dell'artista, dei curatori dell'opera, di padre Vincenzo Coli, custode del Sacro Convento e di padre Enzo Fortunato, responsabile della sala stampa.

Proseguono fino a lunedì anche i laboratori "Cero anch'io", junior e senior, realizzati in collaborazione con "Candeo" e "Candele d'autore", per insegnare a grandi e piccini i segreti della lavorazione della cera. Tutti i giorni, quattro appuntamenti quotidiani nella Sala Pinacoteca di piazza del Comune, alle 9,30, 11,30, 15,30 e 16,30 per i bambini tra i 5 e i 13 anni e alle 9,30, 11,30, 16,00 e 17.

Ricordiamo, infine, che sempre oggi si terrà, alle 11 nella Sala Norsa di piazza inferiore San Francesco, il convegno La fiaccola olimpica: sul tripode della storia, della giustizia e della sacralità.

Anniversario

Adesivi e cartelli per i diritti umani

ASSISI - Il 60esimo anniversario della "Dichiarazione universale dei diritti umani" sarà vissuto anche ad Assisi con una serie di iniziative.

"Il 10 dicembre del 1948 - affermano il sindaco Claudio Ricci e l'assessore Belardoni - l'assemblea generale delle Nazioni Unite approvava e proclamava la "Dichiarazione universale dei diritti umani". Si tratta di una data storica, l'inizio di un percorso che riconosce ad ogni essere umano pari dignità, la debita premessa per la costruzione di un mondo migliore". Lo stesso organismo dell'Onu non si è limitato ad esortare gli Stati membri a dare diffusione della "carta" in tutto il mondo, ma ha posto in campo tutte le energie affinché i principi ispiratori vengano applicati.

Per questo, il 10 dicembre, il Comune di Assisi pone in campo varie iniziative, tra cui l'apposizione delle bandiere dell'Onu nel palazzo del Capitano del Popolo, in piazza del Comune, sede dell'Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite, e il posizionamento da parte dei giovani studenti di cartelli in due rotonde stradali, una ad Assisi e l'altra a Santa Maria degli Angeli. Originali saranno anche i cartelli posizionati sui cassonetti della nettezza urbana recanti la scritta "non gettare i diritti umani".

La "campana delle Lodi", dall'alto della Torre del Popolo, suonerà per ricordare l'avvenimento.